



COMUNICATO

Dopo aver richiesto incontri con i Soci Azionisti di Credifarma (Federfarma, Banca Nazionale del Lavoro e Unicredit) a causa della delicata situazione che sta vivendo la nostra Azienda, il Socio di maggioranza Federfarma ci ha risposto con un rifiuto, adducendo pretestuose motivazioni formali che, vista la serietà del momento che stiamo attraversando, valutiamo sinceramente poco responsabili (alleghiamo risposta in copia).

Abbiamo pertanto richiesto un incontro urgentissimo alla Direzione di Credifarma, incontro che si è svolto in data odierna.

Il Presidente e L'Amministratore Delegato ci hanno confermato che, fermo restando tutto l'impegno e la dedizione ai propri doveri istituzionali, innanzitutto garantire il proseguimento dell'operatività aziendale, quindi interessare a breve la Banca d'Italia, nessuna delle parti può risolvere compiutamente i problemi della Società, in merito a ricapitalizzazione ed eventuale riassetto dell'azionariato: questi sono temi su cui si devono esprimere formalmente i Soci, temi che stanno particolarmente a cuore a tutti i Lavoratori di Credifarma perché rappresentano il futuro dell'Azienda.

Le OO.SS., con l'auspicio che ciascuna delle Parti si assuma pienamente le proprie responsabilità, chiedono ancora una volta ai Soci, primo fra tutti l'Azionista di maggioranza, un incontro urgente per fare chiarezza sulle strategie e sulla volontà di salvaguardare l'Azienda e i livelli occupazionali.

Le OO.SS. metteranno in atto, d'ora in avanti, tutte le azioni di lotta che riterranno necessarie, azioni per le quali è stato confermato pieno mandato dall'Assemblea odierna.

Roma, 27 novembre 2014

Le RSA e i Territoriali di Credifarma